

AVVISO n.12738	04 Luglio 2008	SeDeX – INV. CERTIFICATES
-----------------------	-----------------------	--------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : ABAXBANK
dell'Avviso
Oggetto : Inizio delle Negoziazioni Investment
Certificates – classe B (Twin Win su Azione)
"Abaxbank S.p.A." emessi nell'ambito di un
programma

<i>Testo del comunicato</i>

Si veda allegato.

<i>Disposizioni della Borsa</i>
--

Strumenti finanziari:	Abaxbank Autocallable Twin Win Certificate sull'azione Unicredit - 2007/2012
Emittente:	ABAXBANK
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data di inizio negoziazioni:	08/07/2008
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX "Investment Certificates - Classe B"
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.6 delle Istruzioni
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Abaxbank SpA Codice specialist: 0366

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Abaxbank Autocallable Twin Win Certificate sull'azione Unicredit - 2007/2012

Serie in negoziazione:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives
Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "Lotto Neg.")
Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "N.Lotti M.M.")
Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 08/07/2008, gli strumenti finanziari "Abaxbank Autocallable Twin Win Certificate sull'azione Unicredit - 2007/2012" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Fattori di Rischio e tabella/e delle Condizioni Definitive dei securitised derivatives;
- Regolamento/i dei securitised derivatives.

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Strike</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Val. Nom.</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg.</i>	<i>N. Lott. MM</i>	<i>Barriera</i>	<i>Part.Up</i>	<i>Part.Down</i>
1	IT0004295215	H69300	45456	ABXUCGTWAP5,607L12	UNICREDIT	5,607	18/12/2012	100	100000	1	50	2,803	100%	100%

Abaxbank S.p.A.

Corso Monforte, 34 – 20122 Milano

Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00714630159
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 315505, iscritta al n. 4696.1.0 dell'Albo delle Banche, codice ABI 3000.7

Appartenente al Gruppo bancario Credito Emiliano
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA “ABAXBANK AUTOCALLABLE TWIN WIN CERTIFICATES SU AZIONI E INDICI AZIONARI” di cui al programma di emissione

“Abaxbank Autocallable Certificates”

redatte ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento n.
809/2004/CE e delle Raccomandazioni CESR del febbraio 2005

“ABAXBANK AUTOCALLABLE TWIN WIN CERTIFICATES sull'azione UNICREDIT – 2007/2012”

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base denominato “Abaxbank Twin Win Certificates” depositato presso la Consob in data 1 aprile 2008 a seguito di approvazione della Consob comunicata con nota n. 8027122 del 28 marzo 2008 ed al Supplemento al Prospetto di Base denominato “Abaxbank Twin Win Certificates” depositato presso la Consob in data 20 giugno 2008 a seguito di approvazione della Consob comunicata con nota n. 8058114 del 18 giugno 2008, che incorpora mediante riferimento l'Appendice n. 1 “Regolamento degli Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni ed Indici Azionari” e l'Appendice n. 5 “Modello delle Condizioni Definitive di Quotazione” della Nota Informativa relativa all'offerta e/o l'ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa degli

“Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari” - di cui al programma di offerta e/o di quotazione degli “Abaxbank Autocallable Certificates” - depositata presso la Consob in data 30 novembre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6093550 del 22 novembre 2006.

La Borsa Italiana ha disposto l’ammissione alla quotazione ufficiale di borsa degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 3 luglio 2008 con provvedimento n. 5947.

Le presenti Condizioni Definitive sono state rese pubbliche in data 4 luglio 2008 mediante deposito presso la sede della Borsa Italiana e mediante pubblicazione in forma elettronica sul sito internet di Abaxbank S.p.A. all’indirizzo <http://www.abaxbank.com>. Il presente documento è altresì contestualmente trasmesso alla Consob.

Il Prospetto di Base ed il Supplemento al Prospetto di Base sono disponibili sul sito internet di Abaxbank S.p.A. all’indirizzo <http://www.abaxbank.com>.

La Borsa Italiana ha rilasciato giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari da emettere nell’ambito del Prospetto di Base “Abaxbank Twin Win Certificates”, da ultimo in data 11 marzo 2008 con provvedimento n. 5761.

Le presenti Condizioni Definitive disciplinano l’offerta di una Serie di Certificates emessa da Abaxbank S.p.A e denominata “*Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’azione Unicredit – 2007/2012*”.

Nelle presenti Condizioni Definitive i termini con lettera maiuscola hanno, salvo che sia diversamente indicato, il significato ad essi attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

A) FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

Si riproducono di seguito i Fattori di Rischio relativi all’investimento nei Certificates, contenuti nel Capitolo 2 della Nota Informativa.

2. FATTORI DI RISCHIO

A) INTRODUZIONE

La presente Nota Informativa è relativa all’offerta al pubblico di strumenti finanziari derivati di tipo *certificates*, emessi da Abaxbank S.p.A., e denominati “**Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari**” (i “**Certificates**”).

Gli Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari sono strumenti finanziari derivati la cui attività sottostante (l’“**Attività Sottostante**”) è rappresentata da un’azione (l’“**Azione**”) o da un indice azionario (l’“**Indice**”).

I Certificates sono di tipo “autocallable” poiché, al verificarsi della Condizione di Autocallability, scadono anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza, dando diritto al pagamento del relativo Ammontare di Regolamento Anticipato.

In caso di scadenza anticipata, l'Ammontare di Regolamento Anticipato è pari al Valore Nominale maggiorato di una percentuale fissa predeterminata, la **Percentuale dell'Ammontare di Regolamento**, che varia al variare della relativa **Data di Rilevazione Annuale** (ad esempio, assumendo che la Percentuale dell'Ammontare di Regolamento sia pari al 7% relativamente alla prima data di Rilevazione Annuale, al 12% relativamente alla seconda data di Rilevazione Annuale ed al 18% relativamente alla terza Data di Rilevazione Annuale, si avrà che se la Data di Scadenza Anticipata si verifica al primo anno l'Ammontare di Regolamento Anticipato è pari al 107% del Valore Nominale, se al secondo anno è pari al 112% del Valore Nominale e se al terzo anno è pari al 118% del Valore Nominale).

Nel caso in cui non scadano anticipatamente, **i Certificates giungono alla Data di Scadenza dando diritto al pagamento dell'Ammontare di Regolamento Finale**. Di particolare rilievo ai fini della determinazione dell'Ammontare di Regolamento Finale è l'**Evento Barriera**. Se:

- durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato sempre uguale o superiore al Livello della Barriera, e quindi non si sia mai verificato l'Evento Barriera, l'Ammontare di Regolamento Finale è indipendente dal fatto che il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante alla Data di Rilevazione Finale sia inferiore al Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Emissione, ed è infatti calcolato come il prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra il 100% e la misura, espressa in valore assoluto, della performance dell'Attività Sottostante calcolata tra la Data di Rilevazione Finale e la Data di Emissione (ad esempio una performance negativa pari a (-)15% dovrà essere considerata in valore assoluto e sarà quindi pari a +15%);
- durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato anche solo una volta inferiore al Livello della Barriera, e quindi si sia verificato l'Evento Barriera, l'Ammontare di Regolamento Finale è calcolato come il prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra il 100% e la misura della performance dell'Attività Sottostante calcolata tra la Data di Rilevazione Finale e la Data di Emissione. Ne consegue che, nel caso in cui la performance dell'Attività Sottostante sia negativa, essa andrà sottratta al 100% del Valore Nominale.

Al fine di comprendere e valutare i principali fattori di rischio cui è esposto l'investitore che ha realizzato un investimento nei Certificates - che sono di seguito descritti - si invitano gli investitori a considerare e valutare attentamente le caratteristiche contrattuali di tali strumenti finanziari descritte nel paragrafo 4.1.1.b della presente Nota Informativa, esemplificate nel paragrafo 2.7 e disciplinate dal Regolamento.

B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO NEI CERTIFICATES, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A LEGGERE CON ATTENZIONE, OLTRE AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI CERTIFICATES DI SEGUITO DESCRITTI, I FATTORI DI RISCHIO, GENERICI E SPECIFICI, RELATIVI ALL'EMITTENTE, CHE DEVONO ESSERE CONSIDERATI PRIMA DI QUALSIASI DECISIONE DI INVESTIMENTO, QUALI ILLUSTRATI NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 12 SETTEMBRE 2006, A SEGUITO DEL NULLA OSTA RILASCIATO CON NOTA N.

6072656 DEL 6 SETTEMBRE 2006, COME SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO.

IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE È A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO LA SEDE DELL'EMITTENTE IN MILANO, CORSO MONFORTE 34, PRESSO LA BORSA ITALIANA S.P.A., ED È CONSULTABILE SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE, ALL'INDIRIZZO [HTTP://WWW.ABAXBANK.COM](http://www.abaxbank.com)

C) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

2.1 RISCHI DEI CERTIFICATES IN QUANTO STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

I CERTIFICATES APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI. **GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SONO CARATTERIZZATI DA UNA RISCHIOSITÀ MOLTO ELEVATA IL CUI APPREZZAMENTO DA PARTE DELL'INVESTITORE È OSTACOLATO DALLA LORO COMPLESSITÀ.**

È QUINDI NECESSARIO CHE L'INVESTITORE CONCLUDA UN'OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI STRUMENTI **SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE ESSA COMPORTA.**

L'INVESTITORE DEVE CONSIDERARE CHE **LA COMPLESSITÀ DI TALI STRUMENTI PUÒ FAVORIRE L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI NON ADEGUATE.**

SI CONSIDERI CHE, IN GENERALE, **LA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON È ADATTA PER MOLTI INVESTITORI.**

UNA VOLTA VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E L'INTERMEDIARIO DEVONO VERIFICARE **SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI PATRIMONIALI, AGLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO ED ALL'ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI QUEST'ULTIMO.**

2.2 RISCHI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATES

2.2.1 RISCHIO DI PERDITA DEL CAPITALE INVESTITO

I CERTIFICATES NON SONO PRODOTTI A CAPITALE GARANTITO E CONSEGUENTEMENTE L'INVESTIMENTO IN UN CERTIFICATE ESPONE L'INVESTITORE AL RISCHIO DI PERDITA DEL CAPITALE INVESTITO CHE SI REALIZZERÀ NEL CASO IN CUI IL PREZZO PAGATO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CERTIFICATE RISULTI SUPERIORE ALL'AMMONTARE DI REGOLAMENTO PERCEPITO DALL'INVESTITORE (PER UN'ILLUSTRAZIONE DI CIÒ SI VEDA IL PARAGRAFO 2.7). LA PERDITA IN CUI L'INVESTITORE PUÒ INCORRERE **POTREBBE ESSERE SIGNIFICATIVA SINO A RAGGIUNGERE L'IMPORTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO INIZIALE.**

IN PARTICOLARE, AVUTO RIGUARDO ALLA STRUTTURA DEI CERTIFICATES, IL RISCHIO DI PERDITA DEL CAPITALE INVESTITO È RELATIVO ALL'IPOTESI IN CUI IL CERTIFICATE (I) GIUNGA ALLA SUA PREFISSATA DATA DI SCADENZA; (II) IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE ALLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE SIA INFERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO DI TALE ATTIVITÀ RILEVATO ALLA DATA DI EMISSIONE; E (III) DURANTE LA SUA VITA SI SIA VERIFICATO L'EVENTO BARRIERA. IN TAL CASO LA PERDITA SUBITA DALL'INVESTITORE SARÀ TANTO PIÙ ELEVATA QUANTO PIÙ IL VALORE DI

RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE ALLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE SIA INFERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO DI TALE ATTIVITÀ RILEVATA ALLA DATA DI EMISSIONE.

2.2.2 RISCHIO RELATIVO ALL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

CONSIDERATA LA PECULIARITÀ DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE I CERTIFICATES - CHE È COSTITUITA DA UN'AZIONE O DA UN INDICE - **L'INVESTITORE CHE INTENDA INVESTIRE NEI CERTIFICATES DEVE AVERE L'ASPETTATIVA CHE L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE FACCIA REGISTRARE UN ANDAMENTO POSTIVO.**

IN PARTICOLARE, AFFINCHÈ L'INVESTITORE POSSA BENEFICIARE DEGLI SCENARI PIÙ FAVOREVOLI (RAPPRESENTATI DALLA SCADENZA ANTICIPATA DEI CERTIFICATES) È NECESSARIO CHE TALE ANDAMENTO SIA ANCHE SOLTANTO MODERATAMENTE POSITIVO MA CHE SI MANIFESTI AD UNA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE (E QUINDI, AD ESEMPIO, DOPO UN ANNO DALLA DATA DI EMISSIONE).

QUALORA INVECE I CERTIFICATES GIUNGANO ALLA DATA DI SCADENZA E L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE SIA STATA ANCHE SOLO UNA VOLTA INFERIORE AL LIVELLO DELLA BARRIERA DURANTE IL PERIODO DI OSSERVAZIONE, I CERTIFICATES RIFLETTERANNO L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE: UN EVENTUALE ANDAMENTO NEGATIVO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE COMPORTERÀ, INFATTI, CONSEGUENZE NEGATIVE SUL RENDIMENTO DEI CERTIFICATES, IN QUANTO ALLA DATA DI SCADENZA L'INVESTITORE PERCEPIRÀ UN AMMONTARE INFERIORE RISPETTO AL CAPITALE INIZIALMENTE INVESTITO.

IN CONSIDERAZIONE DELLE PROPRIE CARATTERISTICHE, AI FINI DEL BUON ANDAMENTO DI UN INVESTIMENTO NEI CERTIFICATES È PERTANTO FONDAMENTALE LA SELEZIONE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE.

2.3 CARATTERISTICHE CONTRATTUALI DEI CERTIFICATES: ASPETTI PECULIARI

2.3.1 CONDIZIONE DI AUTOCALLABILITY E SCADENZA ANTICIPATA DEI CERTIFICATES

BENCHÉ SIANO CARATTERIZZATI DA UNA DATA DI SCADENZA PREDETERMINATA, I CERTIFICATES POSSONO SCADERE ANTICIPATAMENTE IN COINCIDENZA DI CIASCUNA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE. IN PARTICOLARE, LA SCADENZA ANTICIPATA, ED IL RELATIVO ESERCIZIO, SI VERIFICHERÀ IN MODO AUTOMATICO IN CORRISPONDENZA DELLA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE (CHE DIVERRÀ PERTANTO LA **“DATA DI SCADENZA ANTICIPATA”**) NELLA QUALE LA CONDIZIONE DI AUTOCALLABILITY RISULTI VERIFICATA, OVVEROSIA IN CORRISPONDENZA DI QUELLA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE IN CUI IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE RISULTI UGUALE O SUPERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO DELLA MEDESIMA ATTIVITÀ RILEVATO ALLA DATA DI EMISSIONE.

LA SCADENZA ANTICIPATA DEI CERTIFICATES AD UNA DETERMINATA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE È UN EVENTO FAVOREVOLE PER GLI INVESTITORI POICHÉ GARANTISCE LORO IL PAGAMENTO DI UN IMPORTO (L'**AMMONTARE DI REGOLAMENTO ANTICIPATO**) PARI AL VALORE NOMINALE MAGGIORATO DELLA PERCENTUALE DELL'AMMONTARE DI REGOLAMENTO RELATIVA A TALE DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE.

2.3.2 ESERCIZIO DEI CERTIFICATES ALLA DATA DI SCADENZA: SCENARIO “SFAVOREVOLE” PER L'INVESTITORE

NEL CASO IN CUI NON SI SIA VERIFICATA LA SCADENZA ANTICIPATA DEI CERTIFICATES, I

CERTIFICATES SCADONO E SI CONSIDERANO AUTOMATICAMENTE ESERCITATI ALLA DATA DI SCADENZA. IN TAL CASO GLI INVESTITORI HANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DELL'AMMONTARE DI REGOLAMENTO FINALE (PER LA DESCRIZIONE DELLE CUI MODALITÀ DI CALCOLO SI VEDANO IL PARAGRAFO 4.1.1.B.3 ED IL REGOLAMENTO).

È PROPRIO ALLA DATA DI SCADENZA CHE PUÒ VERIFICARSI LA SITUAZIONE PIÙ SFAVOREVOLE PER GLI INVESTITORI, SUSCETTIBILE CIOÈ DI PROVOCARE IN CAPO AD ESSI PERDITE ANCHE SIGNIFICATIVE (E CHE POTREBBERO COMPORTARE LA PERDITA DELL'INTERO IMPORTO INVESTITO PER L'ACQUISTO DEI CERTIFICATES).

TALE "CASO SFAVOREVOLE" SI VERIFICHERÀ ALLORCHÉ:

- I) TRA LA DATA DI EMISSIONE DEI CERTIFICATES E LA DATA DI RILEVAZIONE FINALE (IL "PERIODO DI OSSERVAZIONE") SI SIA VERIFICATO L'EVENTO BARRIERA, (PER LA DESCRIZIONE DELLA CONDIZIONE CHE DETERMINA IL VERIFICARSI DELL'EVENTO BARRIERA SI VEDANO IL PARAGRAFO 4.1.1.B.4, IL PARAGRAFO 2.7 E IL REGOLAMENTO);
- II) ALLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE, IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE RISULTI INFERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO DI TALE ATTIVITÀ RILEVATO ALLA DATA DI EMISSIONE.

NEL CASO DI TALE SCENARIO SFAVOREVOLE, INFATTI, L'AMMONTARE DI REGOLAMENTO FINALE SARÀ PARI AL PRODOTTO TRA IL VALORE NOMINALE E LA SOMMA TRA IL 100% E LA MISURA DEL RENDIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (NECESSARIAMENTE NEGATIVO) CALCOLATA TRA LA DATA DI RILEVAZIONE FINALE E LA DATA DI EMISSIONE.

IN PARTICOLARE, AVUTO RIGUARDO ALLA STRUTTURA DEI CERTIFICATES, LA PERDITA TOTALE DEL CAPITALE SI VERIFICHERÀ QUANDO, ALLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE, IL VALORE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE RISULTI PARI A ZERO.

2.3.3 CARATTERISTICHE CONTRATTUALI DEI CERTIFICATES E RISCHIO DELL'EVENTO SFAVOREVOLE

IN FASE DI SOTTOSCRIZIONE O ACQUISTO DEI CERTIFICATES, **L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE DOVRÀ ESSERE PARTICOLARMENTE RIVOLTA A TUTTE LE CARATTERISTICHE DEL CERTIFICATE CHE POSSONO INFLUIRE SUL VERIFICARSI DELLO SCENARIO MENO FAVOREVOLE, E CHE - IN TALE CASO - POSSONO DETERMINARE L'ENTITÀ DELLE PERDITE SUBITE.**

L'INVESTITORE DOVRÀ, TRA L'ALTRO, AVERE RIGUARDO AI SEGUENTI ELEMENTI:

- QUALE SIA L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, E SE EGLI ABBA L'ASPETTATIVA CHE, DURANTE IL PERIODO DI OSSERVAZIONE, SI VERIFICHI L'EVENTO BARRIERA;
- LA DATA DI SCADENZA DEL CERTIFICATE;
- CONSIDERARE QUALE SIA LA PERCENTUALE DELLA BARRIERA, TENENDO CONTO CHE QUANTO MAGGIORE SARÀ LA PERCENTUALE DELLA BARRIERA, TANTO MAGGIORE SARÀ LA POSSIBILITÀ, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, CHE SI VERIFICHI L'EVENTO BARRIERA.

SI SOTTOLINEA CHE L'EMITTENTE NON È SOGGETTO A VINCOLI CON RIGUARDO ALLA FISSAZIONE DEL LIVELLO DELLA BARRIERA (O, PIÙ PRECISAMENTE, CON RIGUARDO ALLA FISSAZIONE DELLA PERCENTUALE DELLA BARRIERA), E CONSEGUENTEMENTE IL LIVELLO DELLA BARRIERA POTRÀ ASSUMERE QUALUNQUE VALORE. CON RIGUARDO ALLE SINGOLE EMISSIONI DI CERTIFICATES, LA PERCENTUALE DELLA BARRIERA È QUINDI UN ELEMENTO CUI L'INVESTITORE DOVRÀ PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE.

2.3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ E RISCHIO DI PREZZO

L'EMITTENTE, DURANTE L'INTERA VITA DEI CERTIFICATES, ASSUME L'IMPEGNO DI FORMULARE PER ESSI PREZZI DI ACQUISTO (E CIOÈ PREZZI DI VENDITA PER L'INVESTITORE).

IN PARTICOLARE, SI PRECISA CHE, LIMITATAMENTE AI CERTIFICATES CHE SARANNO AMMESSI A QUOTAZIONE, L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI *MARKET MAKER*, ASSUME L'IMPEGNO DI ESPORRE SU SeDeX IN VIA CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO (C.D. "QUOTAZIONE DENARO") E DI VENDITA (C.D. "QUOTAZIONE LETTERA"), CHE IN OGNI CASO VERRANNO RIPRISTINATI ENTRO 5 MINUTI DAL MOMENTO DELLA LORO EVENTUALE APPLICAZIONE. TALE IMPEGNO È ASSUNTO PER UN QUANTITATIVO DI CERTIFICATES ALMENO PARI AL NUMERO DI LOTTI MINIMI DI NEGOZIAZIONE CHE VERRÀ DI VOLTA IN VOLTA STABILITO DALLA BORSA ITALIANA NONCHÉ SULLA BASE DEGLI ALTRI TERMINI E CONDIZIONI STABILITI NELLE "ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A."

NONOSTANTE GLI IMPEGNI ASSUNTI DALL'EMITTENTE SI PRECISA CHE I CERTIFICATES POSSONO PRESENTARE TEMPORANEI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ, TALI DA RENDERE DIFFICOLTOSO O NON CONVENIENTE PER L'INVESTITORE RIVENDERLI SUL MERCATO OVVERO DETERMINARNE CORRETTAMENTE IL VALORE.

IN PARTICOLARE SI SOTTOLINEA L'ESISTENZA DI UN **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**, DATO DAL FATTO CHE PREZZI DI ACQUISTO IN VIA CONTINUATIVA PER I CERTIFICATES SARANNO UNICAMENTE FORMULATI DALL'EMITTENTE E CHE, QUINDI, IN CASO DI LIQUIDAZIONE DELL'INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI SCADENZA, L'INVESTITORE AVRÀ L'UNICA POSSIBILITÀ DI VENDERE I CERTIFICATES AI PREZZI PER ESSI FORMULATI DALL'EMITTENTE. SI PRECISA CHE, CON RIFERIMENTO AI CERTIFICATES AMMESSI A QUOTAZIONE SUL MERCATO SeDeX, ANCORCHÉ L'OBLIGO DI MARKET MAKING SARÀ ASSUNTO UNICAMENTE DALL'EMITTENTE, È POSSIBILE CHE ALTRI PARTECIPANTI AL MERCATO FORMULINO PER TALI CERTIFICATES PROPOSTE DI ACQUISTO O VENDITA. **INOLTRE, DAL MOMENTO CHE IL PREZZO DI EMISSIONE GENERALMENTE È COMPENSIVO DELLA REMUNERAZIONE DEI COLLOCATORI, QUALORA L'INVESTITORE INTENDA PROCEDERE ALLA VENDITA DEI CERTIFICATES NEL PERIODO IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVO ALLA DATA DI EMISSIONE È PARTICOLARMENTE ELEVATO IL RISCHIO CHE IL PREZZO REALIZZATO DALL'INVESTITORE A SEGUITO DELLA VENDITA DEI CERTIFICATES SIA, ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE, INFERIORE AL PREZZO PAGATO PER LA SUA SOTTOSCRIZIONE. L'INVESTIMENTO NEI CERTIFICATES È DUNQUE ALTAMENTE SCONSIGLIATO AGLI INVESTITORI CHE INTENDESSERO (O AVESSERO NECESSITÀ) DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO DECORSI POCHI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE.**

IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ, ORA DESCRITTO, RISULTA ACCENTUATO DALL'ESISTENZA DI UN **RISCHIO DI PREZZO**, CHE DERIVA DALLA COMPLESSITÀ DEI MODELLI CON CUI VIENE EFFETTUATA LA VALUTAZIONE DEI CERTIFICATES E CHE RENDE DIFFICOLTOSO PER L'INVESTITORE IL POTER EFFETTUARE UN CONSAPEVOLE APPREZZAMENTO DEI PREZZI FORMULATI DALL'EMITTENTE (ALCUNI RIFERIMENTI AL MODELLO DI PRICING DEI CERTIFICATES SONO DISPONIBILI NEL SUCCESSIVO PARAGRAFO 2.7). CON RIGUARDO AI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CERTIFICATES SI FA

OSSERVARE CHE, CONTRARIAMENTE A QUANTO GENERALMENTE AVVIENE NEL CASO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, APPARTENENTI ALLA TIPOLOGIA DELLE OPZIONI, IN QUESTO CASO LA RELAZIONE TRA PREZZO DEI CERTIFICATES E VOLATILITÀ DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE È INVERSA, E CIOÈ IL PREZZO DEI CERTIFICATES CRESCE AL RIDURSI DELLA VOLATILITÀ DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E VICEVERSA).

2.3.5 RISCHIO DI MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE CONTRATTUALI IN SEGUITO AL VERIFICARSI DI EVENTI RILEVANTI E/O DI SCONVOLGIMENTO DEL MERCATO.

2.3.5.1 EVENTI RILEVANTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

AL VERIFICARSI DI EVENTI RILEVANTI (COME DI SEGUITO INDIVIDUATI) QUANDO ABBIANO AD OGGETTO UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, L'EMITTENTE È TENUTO A RETTIFICARE LE CARATTERISTICHE CONTRATTUALI DI TALI CERTIFICATES AL FINE DI FARE IN MODO CHE IL VALORE ECONOMICO DEL CERTIFICATE A SEGUITO DELLA RETTIFICA RIMANGA PER QUANTO POSSIBILE EQUIVALENTE A QUELLO CHE IL CERTIFICATE AVEVA PRIMA DEL VERIFICARSI DELL'EVENTO RILEVANTE. AL VERIFICARSI DI EVENTI RILEVANTI I CUI EFFETTI NON POSSANO ESSERE NEUTRALIZZATI MEDIANTE APPROPRIATE RETTIFICHE DEI CERTIFICATES, L'EMITTENTE PROCEDERÀ AL PAGAMENTO DEL CONGRUO VALORE DI MERCATO DEI CERTIFICATES COSÌ COME DETERMINATO, CON LA DOVUTA DILIGENZA, DALL'AGENTE PER IL CALCOLO, TENENDO CONTO PRINCIPALMENTE DEI VALORI FATTI REGISTRARE DALL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE NEI CINQUE GIORNI PRECEDENTI LA DATA DI EFFICACIA DELL'EVENTO. MEDIANTE IL PAGAMENTO DEL CONGRUO VALORE DI MERCATO, L'EMITTENTE SI LIBERERÀ DA OGNI OBBLIGO CONTRATTUALE DERIVANTE DAI CERTIFICATES.

CON RIFERIMENTO ALLA SINGOLA AZIONE, CHE PUÒ COSTITUIRE UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, PER "EVENTI RILEVANTI" SI INTENDE IL VERIFICARSI DI OPERAZIONI DI RAGGRUPPAMENTO E FRAZIONAMENTO, OPERAZIONI DI AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE ED OPERAZIONI DI AUMENTO DEL CAPITALE A PAGAMENTO CON EMISSIONE DI NUOVE AZIONI DELLA STESSA CATEGORIA DI QUELLE SOTTOSTANTI I CERTIFICATES, OPERAZIONI DI AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO CON EMISSIONE DI AZIONI DI CATEGORIA DIVERSA DA QUELLE SOTTOSTANTI I CERTIFICATES, DI AZIONI CON WARRANT, DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI CON WARRANT, OPERAZIONI DI FUSIONE E DI SCISSIONE, OGNI ALTRO EVENTO TALE DA AVERE UN IMPATTO SUL VALORE ECONOMICO E, DI CONSEGUENZA, SUL PREZZO DI MERCATO DELL'AZIONE E/O SUI DIRITTI DEI DETENTORI DELL'AZIONE.

CON RIFERIMENTO AL SINGOLO INDICE CHE COSTITUISCE UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, PER "EVENTI RILEVANTI" SI INTENDE QUALSIASI EVENTO CHE PRODUCA LA MODIFICA DELL'INDEX SPONSOR E/O DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO DELL'INDICE, LA SOSTITUZIONE O LA CANCELLAZIONE DELL'INDICE, OVVERO CHE IN QUALSIASI MODO SIA TALE DA DETERMINARE UNA DISCONTINUITÀ NEI VALORI DELL'INDICE, INDIPENDENTE DALLE CONDIZIONI DI MERCATO.

2.3.5.2 SCONVOLGIMENTO DI MERCATO

UNA DISCIPLINA PARTICOLARE È PREVISTA PER IL VERIFICARSI DI EVENTI DI SCONVOLGIMENTO DEL MERCATO CHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO, SONO INDIVIDUATI COME SEGUE: A) RELATIVAMENTE AD UN'AZIONE CHE COSTITUISCE UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, UNA SOSPENSIONE O UNA SIGNIFICATIVA LIMITAZIONE DELLE NEGOZIAZIONI SU TALE AZIONE, OPPURE UNA SOSPENSIONE O UNA SIGNIFICATIVA LIMITAZIONE DELLE NEGOZIAZIONI CHE RIGUARDI I CONTRATTI DI OPZIONE O I CONTRATTI FUTURES RELATIVI A TALE AZIONE, NEGOZIATI NEI RISPETTIVI MERCATI DERIVATI DI RIFERIMENTO; B) RELATIVAMENTE AD UN INDICE CHE COSTITUISCE UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, LA SOSPENSIONE O UNA RILEVANTE RESTRIZIONE DELLE

NEGOZIAZIONI DI UN NUMERO SIGNIFICATIVO DELLE AZIONI CHE COMPONGONO L'INDICE, OPPURE LA SOSPENSIONE O UNA RILEVANTE RESTRIZIONE DELLE NEGOZIAZIONI DEI CONTRATTI DI OPZIONE O DEI CONTRATTI FUTURES RELATIVI ALL'INDICE, NEGOZIATI NEI RISPETTIVI MERCATI DERIVATI DI RIFERIMENTO.

NEL CASO IN CUI, IN UNA DATA DI RILEVAZIONE ANNUALE O NELLA DATA DI RILEVAZIONE FINALE (CIASCUNA GENERICAMENTE INDICATA COME LA “**DATA DI RILEVAZIONE**”) CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, A GIUDIZIO DELL'AGENTE PER IL CALCOLO SI VERIFICHI UN EVENTO DI SCONVOLGIMENTO DEL MERCATO, TALE DATA DI RILEVAZIONE VIENE POSTICIPATA AL PRIMO GIORNO DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVO IN CUI LO SCONVOLGIMENTO DI MERCATO SIA CESSATO, RESTANDO INTESO CHE IN NESSUN CASO LA STESSA PUÒ ESSERE POSTICIPATA OLTRE IL QUINTO GIORNO DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVO ALLA DATA DI RILEVAZIONE ORIGINARIA. NEL CASO IN CUI, IN TALE QUINTO GIORNO DI NEGOZIAZIONE L'EVENTO DI SCONVOLGIMENTO DI MERCATO NON SIA CESSATO, IL PREZZO DI CHIUSURA (E LIMITATAMENTE ALLE AZIONI ITALIANE, IL PREZZO DI RIFERIMENTO) RELATIVO ALL'AZIONE O IL VALORE DI CHIUSURA (E LIMITATAMENTE ALL'INDICE S&P/MIB®, IL VALORE DI APERTURA) RELATIVO ALL'INDICE OGGETTO DELLO SCONVOLGIMENTO DI MERCATO, SARÀ DETERMINATO DALL'AGENTE PER IL CALCOLO, CON LA DOVUTA DILIGENZA, SULLA BASE DELL'EQUO VALORE DI MERCATO DI TALE AZIONE O TALE INDICE, CALCOLATO SULLA BASE DEI PREZZI REGISTRATI PER TALE AZIONE O SULLA BASE DEI VALORI REGISTRATI PER TALE INDICE NEL PERIODO IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE AL VERIFICARSI DELLO SCONVOLGIMENTO DI MERCATO NONCHÉ TENENDO CONTO DELL'IMPATTO CHE L'EVENTO DI SCONVOLGIMENTO DEL MERCATO HA PRODOTTO SULLA VALUTAZIONE DELL'AZIONE, O NEL CASO DI UN INDICE, SULLA VALUTAZIONE DELLE AZIONI INCLUSE NELL'INDICE.

2.4 RISCHIO FISCALE

SI SEGNALE L'ESISTENZA DI UN **RISCHIO FISCALE** DATO DAL FATTO CHE LE INTERPRETAZIONI ESISTENTI CIRCA IL REGIME FISCALE APPLICABILE AI CERTIFICATES NON SONO UNIVOCHES. L'INTERPRETAZIONE PREVALENTE È QUELLA PER CUI I PROVENTI DEI CERTIFICATES RIENTREREBBERO NELLA CATEGORIA DEI “REDDITI DIVERSI”, DI CUI AL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, E SAREBBERO ASSOGGETTATI AD UN'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,5%. TUTTAVIA, POICHÉ LA DISCIPLINA DEI “REDDITI DIVERSI” NON FA ESPRESSO RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI FINANZIARI DI TIPO *CERTIFICATES*, CHE SONO INVECE RICONDOTTI ALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEI “REDDITI DIVERSI” PER VIA INTERPRETATIVA, NON SI PUÒ DEL TUTTO ESCLUDERE IL RISCHIO CHE L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA CONSIDERI NON CORRETTA TALE INTERPRETAZIONE. IN TALE IPOTESI, IL REGIME FISCALE EFFETTIVO POTREBBE RISULTARE DIVERSO (ED EVENTUALMENTE MENO FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE) DI QUELLO PREVISTO PER I “REDDITI DIVERSI” (SI VEDA AL RIGUARDO ANCHE QUANTO RIPORTATO NEL PARAGRAFO 4.1.13).

2.5 RISCHIO CONFLITTI DI INTERESSE

DAL MOMENTO CHE ABAXBANK RICOPRE, RELATIVAMENTE AI CERTIFICATES, MOLTEPLICI RUOLI (EMITTENTE, OFFERENTE, RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, AGENTE PER IL CALCOLO), ALCUNE DECISIONI ASSUNTE DA ABAXBANK RELATIVAMENTE AI CERTIFICATES NEL CORSO DELLA LORO VITA, POTREBBERO RISENTIRE DELLA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI ESISTENTE IN CAPO AD ABAXBANK PER EFFETTO DELLA SUDDETTA MOLTEPLICITÀ DI RUOLI, NONCHÉ PER EFFETTO DELL'IMPEGNO (DI CUI AL PRECEDENTE PARAGRAFO 2.3.5) ASSUNTO DALL'EMITTENTE A FORNIRE IN VIA CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO PER I CERTIFICATES.

2.6 ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE

L'EMITTENTE NON ASSUME L'IMPEGNO A RENDERE DISPONIBILI, DURANTE LA VITA DEI CERTIFICATES, INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE. L'INVESTITORE CHE INTENDESSE AVERE ACCESSO A TALI INFORMAZIONI DOVRÀ PERTANTO AVVALERSI DEI CANALI INFORMATIVI ATTRAVERSO I QUALI TALI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI AL PUBBLICO (SI RINVIA A TALE RIGUARDO AL PARAGRAFO 4.2.2).

2.7 ESEMPLIFICAZIONI

2.7.1 Esempificazione di possibili scenari alla scadenza dei Certificates

Nel presente paragrafo si intende esemplificare il diverso rendimento che l'investimento nei Certificates può produrre al variare dell'andamento dell'Attività Sottostante.

Si descrivono, in particolare, uno scenario positivo, uno intermedio ed uno negativo, con riferimento ai Certificates oggetto delle presenti Condizioni Definitive, aventi cioè quale Attività Sottostante l'azione Unicredit, ed aventi le seguenti caratteristiche: i) Attività Sottostante: Unicredit; ii) Valore Nominale: 100 euro; iii) Data di Emissione: 18 dicembre 2007; iv) Data di Scadenza: 18 dicembre 2012; v) Condizione di Autocallability: indica il verificarsi della circostanza per cui in una Data di Rilevazione Annuale il Valore di Riferimento dell'azione Unicredit sia superiore o uguale al Valore di Riferimento dell'azione Unicredit rilevato alla Data di Emissione; vi) Ammontare di Regolamento Anticipato: 1° anno: Valore Nominale*114,25%, 2°anno: Valore Nominale*128,50%, 3°anno: Valore Nominale*142,75%, 4°anno: Valore Nominale*157%; vii) Date di Rilevazione Annuale fissate il 18 dicembre 2008, il 18 dicembre 2009, il 18 dicembre 2010 ed infine il 18 dicembre 2011; viii) Ammontare di Regolamento Finale: nel caso in cui i Certificates, non essendo anticipatamente scaduti, giungano fino alla Data di Scadenza, il relativo Ammontare di Regolamento Finale sarà così determinato:

A) nel caso in cui, durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato sempre uguale o superiore al Livello della Barriera, e quindi non si sia mai verificato l'Evento Barriera, è calcolato come il prodotto tra:

$$ValoreNominale * \left\{ 100\% + \max \left[\frac{AS_F - AS_0}{AS_0}; \frac{AS_0 - AS_F}{AS_0} \right] \right\}$$

B) nel caso in cui, durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato anche solo una volta inferiore al Livello della Barriera, e quindi si sia verificato l'Evento Barriera, è calcolato come il prodotto tra:

$$ValoreNominale * \left\{ 100\% + \left[\frac{AS_F - AS_0}{AS_0} \right] \right\}$$

dove:

AS_F indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale

AS_0 indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Emissione.

ix) Prezzo dei Certificates: euro 100,00;

x) Livello della Barriera: 50% del Valore di Riferimento dell'azione Unicredit rilevato alla Data di Emissione, pari a euro 2,803;

xi) Periodo di Osservazione: ciascun Giorno di Negoziazione incluso tra la Data di Emissione (esclusa) e la Data di Rilevazione Finale (inclusa);

xii) Data di Rilevazione Finale: il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza;

xiii) Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante alla Data di Emissione: euro 5,607.

a) Scenario Positivo

In data 18 dicembre 2008 il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante è pari a euro 6,85 e pertanto superiore al Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Emissione. Essendosi verificata la Condizione di Autocallability, il Certificato si intenderà scaduto alla medesima data del 18 dicembre 2008, o Data di Scadenza Anticipata, e il quinto Giorno Lavorativo successivo l'Emittente corrisponderà agli investitori l'Ammontare di Regolamento Anticipato pari al 114,25% del Valore Nominale, pari a euro 114,25.

Il tasso annuo di rendimento lordo sarà dunque del 14,25%.

b) Scenario Intermedio

Durante la vita del Certificate non si è mai verificata la Condizione di Autocallability, ed il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante è sempre stato uguale o superiore al Livello della Barriera, non verificandosi pertanto l'Evento Barriera.

Il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale è pari a euro 8,43. L'Ammontare di Regolamento Finale, calcolato sulla base della formula

$$ValoreNominale * \left\{ 100\% + \text{Max} \left[\frac{8,43 - 5,607}{5,607}; \frac{5,607 - 8,43}{5,607} \right] \right\}, \text{ sarà pari al 150\% del Valore}$$

Nominale, che corrisponde a euro 150.

Il tasso annuo di rendimento lordo sarà pari all' 8,48%

c) Scenario Negativo

Durante la vita del Certificate non si è mai verificata la Condizione di Autocallability, ed il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante è stato, anche solo una volta, inferiore al Livello della Barriera, verificandosi pertanto l'Evento Barriera.

Il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale è pari a euro 4,43. L'Ammontare di Regolamento Finale (che sarà corrisposto dall'Emittente il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza), calcolato sulla base della formula

$$ValoreNominale * \left\{ 100\% + \left[\frac{4,43 - 5,607}{5,607} \right] \right\}, \text{ sarà pari al 79\% del Valore Nominale, che}$$

corrisponde a euro 79.

In questo caso, poiché l'importo percepito dall'investitore a titolo di Ammontare di Regolamento Finale è inferiore al prezzo pagato per la sottoscrizione del Certificate, l'investimento comporta una perdita per l'investitore.

Il tasso annuo di rendimento lordo sarà, infatti, pari a – 4.61%, che corrisponde ad una perdita complessiva del 21 % sul capitale investito.

2.7.2 Confronto tra il rendimento dei Certificates e il rendimento di un titolo obbligazionario *free-risk* (ovvero a basso rischio emittente)

La tabella che segue pone a confronto il rendimento composto lordo annuo di un Certificate con quello reso da un BTP con scadenza residua coincidente con la data nella quale si ipotizza essersi verificata la scadenza dei Certificates.

data di scadenza dei Certificates (a seconda dei casi Data di Scadenza Anticipata o Data di Scadenza)	Rendimento lordo annuo dei Certificates	Rendimento lordo annuo di un BTP con scadenza coincidente con la corrispondente data di scadenza dei Certificates
<i>18 dicembre 2008</i>	14,25%	4%
<i>18 dicembre 2009</i>	13,36%	4,02%
<i>18 dicembre 2010</i>	12,60%	4,04%
<i>18 dicembre 2011</i>	11,90%	4,05%
<i>18 dicembre 2012</i>	Da (-) 100% a infinito	4,07%

B) Informazioni sulla quotazione degli Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari

La Borsa Italiana ha deliberato l'ammissione alla quotazione per gli Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull'Azione Unicredit – 2007/2012, con provvedimento n. 5947 del 3 luglio 2008.

L'emissione si compone di un totale di 1 (una) Serie di Certificates.

Per tale Serie sono stati emessi certificates per un quantitativo indicato nella colonna "Quantità" della Tabella 1 allegata.

Per tale Serie il lotto minimo di esercizio è indicato nella colonna "lotto esercizio" della Tabella 1 allegata.

Per tale Serie il lotto minimo di negoziazione fissato dalla Borsa Italiana, è indicato

nella colonna “lotti minimi di negoziazione” della Tabella 1 allegata.

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

L’Emittente, in qualità di *Market Marker*, ai sensi dell’articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna a esporre in via continuativa sulla Serie quotata prezzi denaro e prezzi lettera per un quantitativo almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione come determinati dalla Borsa Italiana S.p.A. e indicato nella colonna “n. lotti minimi di negoziazione per obblighi quotazione” della Tabella 1 allegata.

C) Autorizzazioni relative all’emissione

L’emissione degli “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’azione Unicredit – 2007/2012” è stata autorizzata dal Responsabile della Financial Markets Division in forza della Delibera del Comitato Esecutivo del 7 luglio 2004.

D) Caratteristiche degli Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari

Le presenti Condizioni Definitive disciplinano l’ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (il “**Mercato SeDeX**”) di 1 Serie di Certificates emessi da Abaxbank S.p.A. (l’**“Emittente”**) e denominati “*Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’azione Unicredit – 2007/2012*” (i “**Certificates**” e, singolarmente, un “**Certificate**”).

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Glossario della Nota Informativa e nel Regolamento.

I Certificates hanno le caratteristiche indicate nella Tabella 1 allegata al presente documento.

Non è prevista l’applicazione di commissioni da parte dell’Emittente.

Il quantitativo globale dei Certificates oggetto di ammissione a quotazione ai sensi del presente Avviso è pari a 100.000.

E) Prezzi Indicativi degli Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari

Il prezzo dei Certificates (o “premio”) rappresenta l’importo in Euro necessario per l’acquisto di un singolo Certificate.

Il prezzo dei Certificates varierà di volta in volta, in funzione dei prezzi correnti di mercato della relativa Attività Sottostante e di altri fattori quali la volatilità dell’Attività

Sottostante, la stima dei dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la vita residua dei Certificates. Un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei Certificates sarà diffusa tramite Reuters (pagina ABAX01), Bloomberg (pagina ABAX).

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella 1 contiene i prezzi indicativi dei Certificates, determinati alla data del 23 giugno 2008 assumendo che il prezzo e la volatilità dell'Attività Sottostante, i dividendi attesi e i tassi di interesse abbiano i valori indicati in tabella.

6. Reperibilità delle informazioni e Andamento dell'Attività Sottostante

Un'informativa continua sull'andamento del prezzo di mercato delle Azioni e degli Indici che costituiscono un'Attività Sottostante dei Certificates, sarà reperibile, in linea generale, sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali.

Abaxbank S.p.A.

Il legale rappresentante

Tabella 1

N. Serie	Emittente	Cod. ISIN	Attività Sottostante	Codice ISIN Attività Sottostante	Data Emissione	Data Scadenza	Valore Nominale	Percentuale della Barriera	Livello della Barriera	Valore di Autocallability	Cod. Neg.	Quantità	Percentuali dell'Ammontare di Regolamento	Date di Rilevazione Annuali	Cash/Physical	Europ/Americ	Index Sponsor (o Borsa Valori di Riferimento)
1	Abaxbank	IT0004295215	Unicredit	IT0000064854	18 dicembre 2007	18 dicembre 2012	Euro 100,00	50%	Euro 2,803	Euro 5,607	H69300	100.000	1°anno: 14,25% 2°anno: 28,50% 3°anno: 42,75% 4°anno: 57%	18 dicembre 2008 18 dicembre 2009 18 dicembre 2010 20 dicembre 2011	Cash	Europeo	Borsa Italiana S.p.A.

Tabella 1 (continua)

N. serie	Lotto Minimo Esercizio	Lotto minimo di negoziazione	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Volatilità Attività Sottostante	Tasso Free Risk	Prezzo Attività Sottostante	Prezzo Indicativo Certificate
1	1	1	50	30,74%	5,12%	4,05	69,07

Abaxbank S.p.A.

Corso Monforte, 34 – 20122 Milano

Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00714630159
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 315505, iscritta al n. 4696.1.0 dell'Albo delle Banche, codice ABI 3000.7

Appartenente al Gruppo bancario Credito Emiliano
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SUPPLEMENTO al PROSPETTO DI BASE

denominato

“ABAXBANK TWIN WIN CERTIFICATES”

redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e del Regolamento n. 809/2004/CE
concernente l'offerta e l'ammissione alla quotazione ufficiale di
Borsa degli

**ABAXBANK TWIN WIN CERTIFICATES SU AZIONI,
INDICI AZIONARI, OICR, ETF e relativi BASKET**

**depositato presso la CONSOB in data 1 aprile 2008 a seguito di
approvazione comunicata con nota n. 8027122 del 28 marzo
2008.**

Il presente documento è stato depositato presso la Consob in data 20 giugno 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8058114 del 18 giugno 2008.

L'adempimento di pubblicazione del Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini utilizzati nel presente supplemento hanno il medesimo significato ad esso attribuito nel Prospetto di Base denominato “Abaxbank Twin Win Certificates” relativo all’offerta e l’ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa degli Abaxbank Twin Win Certificates su Azioni, Indici Azionari, OICR, ETF e relativi Basket, depositato presso la Consob in data 1 aprile 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8027122 del 28 marzo 2008.

Il presente supplemento al Prospetto di Base (il “**Supplemento**”) è stato predisposto da Abaxbank ai sensi dell’articolo 16 della Direttiva 2003/71/CE e dell’articolo 11 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata ed integrata.

La pubblicazione del Supplemento è finalizzata a consentire l’utilizzo del Prospetto di Base per l’ammissione alla quotazione sul mercato SeDeX - organizzato e gestito dalla Borsa italiana - delle seguenti serie di *Certificates*, già emesse da Abaxbank ed offerte al pubblico sulla base della nota informativa relativa all’offerta e/o l’ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa degli “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari” - di cui al programma di offerta e/o di quotazione degli “Abaxbank Autocallable Certificates” - depositata presso la Consob in data 30 novembre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6093550 del 22 novembre 2006 (la “Nota Informativa”), non più in vigore:

- n. 1 serie di Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates denominati “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’indice Dow Jones EURO STOXX 50 – 2007/2012. Codice ISIN: IT000429520 ”, emessi in data 21 dicembre 2007 e ed oggetto delle Condizioni Definitive rese pubbliche in data 22 novembre 2007 mediante pubblicazione in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo <http://www.abaxbank.com>;
- n. 1 serie di Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates denominati “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’azione Unicredito Italiano – 2007/2012. Codice ISIN: IT0004295215”, emessi in data 18 dicembre 2007 ed oggetto delle Condizioni Definitive rese pubbliche in data 23 novembre 2007 mediante pubblicazione in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo <http://www.abaxbank.com>.

In particolare la pubblicazione del presente Supplemento trae origine dalla necessità di incorporare mediante riferimento, all’interno del Capitolo 6 della Parte 2 – Sezione VI del Prospetto di Base, l’Appendice n. 1 “Regolamento degli Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni ed Indici Azionari” e l’Appendice n. 5 “Modello delle Condizioni Definitive di Quotazione” della Nota Informativa.

Nel seguito, le modifiche oggetto del presente Supplemento, sono evidenziate riportando dapprima il testo originario del Capitolo 6 della Parte 2 – Sezione VI del Prospetto di Base e, a seguire, il testo modificato.

Abaxbank assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Supplemento e dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel

Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

PROSPETTO DI BASE

Testo Originario:

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

- 6.1 La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificates da emettere sulla base del presente Prospetto di Base con provvedimento n. 5761 dell'11 marzo 2008.

Le informazioni relative all'ammissione alla quotazione delle singole Emissioni, di volta in volta effettuate sulla base del presente Prospetto di Base, saranno contenute nelle rispettive Condizioni Definitive di Quotazione.

La data di inizio delle negoziazioni verrà deliberata da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà inoltre ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

- 6.2 Alla data di redazione del presente Prospetto di Base sono quotati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana i seguenti Certificates emessi da Abaxbank S.p.A.:

- n. 1 serie di Abaxbank Twin Win Certificates denominati "Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull'Azione Mediobanca – 2007/2012", per i quali la Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa con provvedimento n. 5115 del 16 febbraio 2007 e che sono oggetto delle Condizioni Definitive rese pubbliche mediante deposito presso la Borsa Italiana e mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (all'indirizzo <http://www.abaxbank.com>) in data 20 febbraio 2007.
- n. 1 serie di Abaxbank Twin Win Certificates denominati "Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull'Azione Banca Monte Paschi Siena – 2007/2012", per i quali la Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa con provvedimento n. 5346 del 25 giugno 2007 e che sono oggetto delle Condizioni Definitive rese pubbliche mediante deposito presso la Borsa Italiana e mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (all'indirizzo <http://www.abaxbank.com>) in data 26 giugno 2007.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, non ci sono altri mercati regolamentati o equivalenti, sui quali sono già ammessi

alla negoziazione strumenti finanziari aventi caratteristiche simili ai Certificates oggetto del presente Prospetto di Base.

- 6.3 Relativamente ai Certificates oggetto di offerta al pubblico non seguita da successiva ammissione alle negoziazioni, l'Emittente, a fronte di richieste di vendita che dovessero pervenire prima della relativa data di scadenza, assume l'impegno di formulare, per il tramite di sistemi di scambio organizzati o strutture di negoziazione equivalenti di Abaxbank o di soggetti terzi, prezzi di riacquisto dei Certificates. Tali prezzi saranno formulati dall'Emittente utilizzando il modello di pricing cui si fa cenno nel precedente paragrafo 2.4.2, e sulla base delle condizioni di mercato esistenti al momento della formulazione di tali prezzi. Tra queste variabili c'è il valore corrente degli asset che costituiscono l'Attività Sottostante: in caso di Azioni, Indici Azionari ed ETF sono disponibili, durante la relativa giornata di negoziazione, prezzi o valori (nel caso degli Indici) in continua e, alla chiusura delle negoziazioni, i relativi prezzi o valori (nel caso degli Indici) di chiusura. Relativamente agli OICR, è disponibile una valorizzazione ufficiale giornaliera rappresentata dal cosiddetto NAV (o valore netto della quota) che viene calcolato e pubblicato dal soggetto di ciò responsabile (generalmente rappresentato dalla Banca Depositaria oppure dal Fund Administrator). L'Emittente si assume pertanto l'onere di controparte.
- 6.4 Relativamente ai Certificates oggetto di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa, Abaxbank S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate prezzi di acquisto ("quotazione denaro") e prezzi di vendita ("quotazioni lettera"), che in ogni caso verranno ripristinati entro 5 minuti dal momento della loro eventuale applicazione. Tale impegno è assunto per un quantitativo di Certificates almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione che verrà di volta in volta stabilito dalla Borsa Italiana, nonché sulla base degli altri termini e condizioni stabiliti nelle "Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.".

Testo Modificato:

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

- 6.1 La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificates da emettere sulla base del presente Prospetto di Base con provvedimento n. 5761 dell'11 marzo 2008.

Le informazioni relative all'ammissione alla quotazione delle singole Emissioni, di volta in volta effettuate sulla base del presente Prospetto di Base, saranno contenute nelle rispettive Condizioni Definitive di Quotazione.

La data di inizio delle negoziazioni verrà deliberata da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà inoltre ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

6.2 Alla data di redazione del presente Prospetto di Base sono quotati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana i seguenti Certificates emessi da Abaxbank S.p.A.:

- n. 1 serie di Abaxbank Twin Win Certificates denominati “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’Azione Mediobanca – 2007/2012”, per i quali la Borsa Italiana ha disposto l’ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa con provvedimento n. 5115 del 16 febbraio 2007 e che sono oggetto delle Condizioni Definitive rese pubbliche mediante deposito presso la Borsa Italiana e mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente (all’indirizzo <http://www.abaxbank.com>) in data 20 febbraio 2007
- n. 1 serie di Abaxbank Twin Win Certificates denominati “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’Azione Banca Monte Paschi Siena – 2007/2012”, per i quali la Borsa Italiana ha disposto l’ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa con provvedimento n. 5346 del 25 giugno 2007 e che sono oggetto delle Condizioni Definitive rese pubbliche mediante deposito presso la Borsa Italiana e mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente (all’indirizzo <http://www.abaxbank.com>) in data 26 giugno 2007

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, non ci sono altri mercati regolamentati o equivalenti, sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari aventi caratteristiche simili ai Certificates oggetto del presente Prospetto di Base.

6.3 Relativamente ai Certificates oggetto di offerta al pubblico non seguita da successiva ammissione alle negoziazioni, l’Emittente, a fronte di richieste di vendita che dovessero pervenire prima della relativa data di scadenza, assume l’impegno di formulare, per il tramite di sistemi di scambio organizzati o strutture di negoziazione equivalenti di Abaxbank o di soggetti terzi, prezzi di riacquisto dei Certificates. Tali prezzi saranno formulati dall’Emittente utilizzando il modello di pricing cui si fa cenno nel precedente paragrafo 2.4.2, e sulla base delle condizioni di mercato esistenti al momento della formulazione di tali prezzi. Tra queste variabili c’è il valore corrente degli asset che costituiscono l’Attività Sottostante: in caso di Azioni, Indici Azionari ed ETF sono disponibili, durante la relativa giornata di negoziazione, prezzi o valori (nel caso degli Indici) in continua e, alla chiusura delle negoziazioni, i relativi prezzi o valori (nel caso degli Indici) di chiusura. Relativamente agli OICR, è disponibile una valorizzazione ufficiale giornaliera rappresentata dal cosiddetto NAV (o valore netto della quota) che viene calcolato e pubblicato dal soggetto di ciò responsabile (generalmente rappresentato dalla Banca Depositaria oppure dal Fund Administrator). L’Emittente si assume pertanto l’onere di controparte.

6.4 Relativamente ai Certificates oggetto di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa, Abaxbank S.p.A, ai sensi dell’articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate prezzi di acquisto (“quotazione denaro”) e prezzi di vendita (“quotazioni lettera”), che in ogni caso verranno ripristinati entro 5 minuti dal momento della loro eventuale applicazione. Tale impegno è assunto per un quantitativo di Certificates almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione che verrà di volta in volta stabilito dalla

Borsa Italiana, nonché sulla base degli altri termini e condizioni stabiliti nelle “Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.”.

6.5 Con esclusivo riferimento alle seguenti serie di strumenti finanziari:

- “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’indice Dow Jones EURO STOXX 50 – 2007/2012. Codice ISIN: IT000429520);
- Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates sull’azione Unicredito Italiano – 2007/2012. Codice ISIN: IT0004295215;

il presente Prospetto di Base incorpora mediante riferimento l’Appendice n. 1 “Regolamento degli Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni ed Indici Azionari” e l’Appendice n. 5 “Modello delle Condizioni Definitive di Quotazione” della Nota Informativa relativa all’offerta e/o l’ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa degli “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari” - di cui al programma di offerta e/o di quotazione degli “Abaxbank Autocallable Certificates” - depositata presso la Consob in data 30 novembre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6093550 del 22 novembre 2006.

PERSONE RESPONSABILI

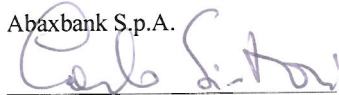
1.1 Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del Supplemento al Prospetto di Base

Abaxbank S.p.A. con sede legale in Corso Monforte n. 34, 20122 Milano

1.2 Dichiarazione di responsabilità

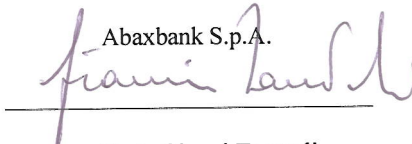
I soggetti responsabili del Supplemento attestano che, avendo essi adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Supplemento sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Abaxbank S.p.A.



Dott. Carlo Sirtori
Responsabile *Financial Markets Division*

Abaxbank S.p.A.



Dott. Gianni Tanturli
Presidente Collegio Sindacale

REGOLAMENTO DEGLI ABAXBANK AUTOCALLABLE TWIN WIN CERTIFICATES SU AZIONI E INDICI AZIONARI

1. INTRODUZIONE

1. Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina gli "Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari" (i "**Certificates**" e ciascuno un "**Certificate**") emessi da Abaxbank S.p.A. ("**Abaxbank**" o l'"**Emittente**"). I Certificates sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "europeo" che può essere esercitata esclusivamente alla Data di Scadenza (alla quale data i Certificates sono considerati automaticamente esercitati). Al verificarsi delle condizioni specificate nel presente Regolamento, i Certificates scadono anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. I Certificates danno diritto al pagamento di un importo in euro definito l'Ammontare di Regolamento (definito, in caso di esercizio anticipato, l'Ammontare di Regolamento Anticipato e, in caso di esercizio alla Data di Scadenza, l'Ammontare di Regolamento Finale), da determinarsi secondo le modalità di seguito descritte. Il presente Regolamento disciplina Certificates la cui attività sottostante è costituita da un'azione o da un indice azionario (scelti secondo i criteri di seguito descritti), quale indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati, ordinati in ordine alfabetico, hanno il seguente significato:

"**Agente per il Calcolo**" indica Abaxbank, con sede legale in Corso Monforte, 34 – 20122 Milano;

"**Ammontare di Regolamento**" indica l'importo in euro che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai Portatori dei Certificates e che, in caso di scadenza anticipata dei Certificates, coincide con l'Ammontare di Regolamento Anticipato (come di seguito definito), mentre, in caso di esercizio alla Data di Scadenza, coincide con l'Ammontare di Regolamento Finale (come di seguito definito);

"**Ammontare di Regolamento Anticipato**" indica, con riferimento a ciascuna Serie di Certificate, l'importo (in euro) che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai Portatori dei Certificates in caso di scadenza anticipata (a seguito del verificarsi della Condizione di Autocallability), e conseguente esercizio automatico, dei Certificates alla relativa Data di Scadenza Anticipata, ed è calcolato come pari al prodotto tra:

i) il Valore Nominale; e

ii) la somma di a) 100%; e b) X%

dove:

X% indica la Percentuale dell'Ammontare di Regolamento relativa a ciascuna Data di Rilevazione Annuale;

"**Ammontare di Regolamento Finale**" indica, con riferimento a ciascuna Serie di Certificate, l'importo (in euro) che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai Portatori dei Certificates alla Data di Scadenza,

salvo che se ne sia verificato l'esercizio anticipato, in relazione al suo esercizio automatico, ed è così determinato:

A) nel caso in cui, durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato sempre uguale o superiore al Livello della Barriera, e quindi non si sia mai verificato l'Evento Barriera, è calcolato come il prodotto tra:

$$ValoreNominale * \left\{ 100\% + \text{Max} \left[\frac{AS_F - AS_0}{AS_0}; \frac{AS_0 - AS_F}{AS_0} \right] \right\}$$

B) nel caso in cui, durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato anche solo una volta inferiore al Livello della Barriera, e quindi si sia verificato l'Evento Barriera, è calcolato come il prodotto tra:

$$ValoreNominale * \left\{ 100\% + \left[\frac{AS_F - AS_0}{AS_0} \right] \right\}$$

dove:

AS_F indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale;

AS_0 indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante rilevato alla Data di Emissione;

“Attività Sottostante” indica, con riferimento a ciascuna Serie, lo strumento finanziario che ne è oggetto. Possono costituire l'Attività Sottostante, un'Azione oppure un Indice;

“Azione” indica, per ciascuna Serie, l'azione che ne costituisce l'Attività Sottostante, riportata come tale nelle Condizioni Definitive. L'Azione è in ogni caso scelta tra le Azioni Americane, le Azioni Asiatiche, le Azioni Area Euro, le Azioni Inglesi e le Azioni Italiane;

“Azioni Americane” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato statunitense. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi in unità di euro indipendentemente dalla relativa valuta di denominazione;

“Azioni Asiatiche” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato giapponese. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi in unità di euro indipendentemente dalla relativa valuta di denominazione;

“Azioni Area Euro” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato di un paese appartenente all'area Euro (esclusa l'Italia). I prezzi di tali azioni saranno, in ogni caso, espressi in euro;

“Azioni Inglesi” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato inglese. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi in unità di euro indipendentemente dalla relativa valuta di denominazione;

“Azioni Italiane” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. I prezzi di tali azioni saranno in ogni caso espressi in euro;

“Borsa Valori di Riferimento” indica, per ogni Azione, il relativo mercato regolamentato di quotazione. Con riferimento alle singole Serie, la Borsa Valori di Riferimento viene riportata nelle Condizioni Definitive;

“Condizione di Autocallability” indica il verificarsi della circostanza per cui, in una qualsiasi Data di Rilevazione Annuale, il Valore di Riferimento dell’Attività Sottostante sia superiore o uguale al Valore di Autocallability. Al verificarsi della Condizione di Autocallability i Certificates si intenderanno anticipatamente scaduti alla relativa Data di Rilevazione Annuale (che ne rappresenterà pertanto la Data di Scadenza Anticipata), nell’orario in cui viene pubblicato il Valore di Riferimento relativo a tale Attività Sottostante. In tal caso, i Portatori hanno diritto al pagamento dell’Ammontare di Regolamento Anticipato. Il verificarsi della scadenza anticipata dei Certificates, con l’indicazione del relativo Ammontare di Regolamento Anticipato, sarà reso noto dall’Emittente ai Portatori con le modalità previste dal successivo articolo 8, entro e non oltre il Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Scadenza Anticipata;

“Condizioni Definitive di Offerta” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all’Appendice n. 3 della presente Nota Informativa, da rendere pubblico, con riferimento ai Certificates che verranno offerti sulla base della presente Nota Informativa, entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta pubblica. Tale documento sarà reso pubblico mediante pubblicazione del medesimo sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo <http://www.abaxbank.com>, e sarà contestualmente trasmesso alla Consob;

“Condizioni Definitive di Quotazione” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all’Appendice n. 5 della presente Nota Informativa, da rendere pubblico, con riferimento ai Certificates che verranno ammessi alla quotazione sulla base della presente Nota Informativa, entro il giorno antecedente l’inizio delle negoziazioni. Tale documento sarà reso pubblico mediante deposito presso la Borsa Italiana e mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo <http://www.abaxbank.com>. Tale documento sarà contestualmente trasmesso alla Consob;

“Condizioni Definitive” indica, indistintamente, le Condizioni Definitive di Offerta o le Condizioni Definitive di Quotazione;

“Data di Emissione” indica, con riferimento a ciascuna Serie di Certificates, la relativa data di emissione e sarà di volta in volta riportata come tale nelle Condizioni Definitive;

“Data di Rilevazione” indica, indistintamente, ogni Data di Rilevazione Annuale e la Data di Rilevazione Finale;

“Data di Rilevazione Annuale” (e, collettivamente, le **“Date di Rilevazione Annuali”**) indica una o più date, rilevate con cadenza annuale a partire dal primo anno successivo alla Data di Emissione dei Certificates e fino all’ultimo anno precedente la Data di Scadenza (incluso), nelle quali la Condizione di Autocallability è sottoposta a verifica. Nel caso in cui una Data di Rilevazione Annuale non sia un Giorno di Negoziazione, la stessa si intenderà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo. Per ciascuna Serie, le Date di Rilevazione Annuali saranno riportate come tali nelle Condizioni Definitive;

“Data di Rilevazione Finale” indica la data in cui, ai fini della determinazione dell’Ammontare di Regolamento Finale, viene rilevato il Valore di Riferimento dell’Attività Sottostante e viene determinata in base ai seguenti criteri: i) con riferimento alle Azioni e agli Indici, fatta eccezione per l’Indice S&P/MIB®, la Data di Rilevazione Finale coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza; ii) con riferimento all’Indice S&P/MIB®, la Data di Rilevazione Finale coincide con la Data di Scadenza. Nel caso in cui la Data di Scadenza dovesse intendersi spostata in base a quanto previsto nella relativa definizione, con riferimento alle Azioni e agli Indici di cui al precedente punto *sub* i), la modifica della Data di Scadenza non comporta la modifica della Data di Rilevazione Finale;

“Data di Scadenza” indica, per ciascuna Serie, la data riportata come tale nelle Condizioni Definitive. I Certificates per i quali non si sia verificata la Condizione di Autocallability si considerano automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Nel caso in cui la Data di Scadenza non sia un giorno il cui la Borsa Italiana è aperta alle contrattazioni, la stessa si intenderà spostata al primo giorno successivo in cui la Borsa Italiana è aperta alle contrattazioni;

“Data di Scadenza Anticipata” indica la Data di Rilevazione Annuale nella quale la Condizione di Autocallability risulti soddisfatta;

“Dichiarazione di Esercizio in Eccezione” indica una dichiarazione redatta secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa;

“Emittente” indica Abaxbank S.p.A., con sede in Corso Monforte, n. 34 - 20122 Milano;

“Esercizio in Eccezione” indica la facoltà del Portatore di comunicare all’Emittente, con le modalità e con i tempi indicati all’articolo 4, la propria volontà di rinunciare all’esercizio automatico dei Certificates alla Data di Scadenza ovvero, a seconda dei casi, alla Data di Scadenza Anticipata;

“Evento Barriera” indica il verificarsi della circostanza per cui, durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento dell’Attività Sottostante risulti inferiore al Livello della Barriera;

“Evento Rilevante” indica, con riferimento alle Azioni e agli Indici, gli eventi rispettivamente riportati nell’articolo 6, commi 2 e 3, del presente Regolamento;

"**Giorno di Liquidazione**" indica il giorno entro il quale l'Emittente è tenuto ad effettuare il pagamento, al Portatore dei Certificates, dell'Ammontare di Regolamento e coinciderà con il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza Anticipata o, a seconda dei casi, alla Data di Scadenza;

"**Giorno di Negoziazione**" indica, relativamente ad un Azione, ogni giorno (diverso da sabato o da domenica) in cui la Borsa Valori di Riferimento è operativa; e, relativamente ad un Indice, ogni giorno in cui il Valore di Chiusura (o, per l'Indice S&P/MIB, il Valore di Apertura) di tale Indice venga calcolato e pubblicato dal relativo Index Sponsor;

"**Giorno Lavorativo**" indica un qualsiasi giorno (diverso da sabato e domenica) in cui le banche sono aperte a Milano e, inoltre, la Monte Titoli S.p.A. e il Sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (o TARGET) sono operativi;

"**IDEM**" indica, con riferimento al successivo articolo 6, il mercato regolamentato degli strumenti derivati gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

"**Index Sponsor**" indica, con riferimento a ciascuno degli Indici, il soggetto responsabile per il calcolo e la pubblicazione di tale Indice. Con riferimento alle singole Serie, l'Index Sponsor viene riportato nelle Condizioni Definitive;

"**Indici(e) Settoriali(e) Dow Jones EUROSTOXXSM**" indica l'insieme (o singolarmente ciascuno) degli indici calcolati e gestiti dalla STOXX Limited e, di volta in volta, appartenenti alla categoria dei "Supersectors" in base alla classificazione della medesima STOXX Limited. Alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa essi sono: Dow Jones Eurostoxx Automobiles&PartsSM; Dow Jones Eurostoxx BankSM; Dow Jones Eurostoxx Basic ResourcesSM; Dow Jones Eurostoxx ChemicalsSM; Dow Jones Eurostoxx Consutruction & MaterialsSM; Dow Jones Eurostoxx Personal & Household GoodsSM; Dow Jones Eurostoxx Oil&GasSM; Dow Jones Eurostoxx Financial ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx Food & BeverageSM; Dow Jones Eurostoxx Health CareSM; Dow Jones Eurostoxx Industrial Good & ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx InsuranceSM; Dow Jones Eurostoxx MediaSM; Dow Jones Eurostoxx RetailSM; Dow Jones Eurostoxx TechnologySM; Dow Jones Eurostoxx TelecommunicationsSM; Dow Jones Eurostoxx UtilitiesSM;

"**Indice**" indica, per ciascuna Serie, l'indice azionario che costituisce l'Attività Sottostante, ed è riportato come tale nelle Condizioni Definitive. L'Indice è comunque scelto tra i seguenti indici: l'indice S&P/MIB®; l'indice DAX® (*performance index*); l'indice CAC40®; l'indice IBEX35®; l'indice Dow Jones EUROSTOXX 50SM e gli Indici Settoriali Dow Jones EUROSTOXXSM (tale gruppo di indici anche indicati come gli "Indici Area Euro"); l'indice FTSE100® e l'indice SMI® (tali due indici, unitamente agli Indici Area Euro, anche indicati come gli "Indici Europei"); l'indice S&P500®; l'indice Nasdaq100®, l'indice Dow Jones Industrial AverageSM (tali ultimi tre indici, anche indicati come gli

“Indici Americani”); l’indice *NIKKEI225®*, l’indice *HANG SENG®*, l’indice *HANG SENG CHINA ENTERPRISES® INDEX* e l’indice *KOSPI 200®* (tali ultimi quattro indici anche indicati come gli “Indici Asiatici”); l’indice *Global Titans 50SM*;

“Livello della Barriera” indica il valore dell’Attività Sottostante al superamento del quale si verifica l’Evento Barriera. Tale valore è pari alla Percentuale della Barriera moltiplicata per il Valore di Riferimento dell’Attività Sottostante, rilevato alla Data di Emissione. Con riferimento alle Serie oggetto di ammissione alla quotazione, il Livello della Barriera è riportato come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione;

“Lotto Minimo di Esercizio” indica il numero minimo di Certificates, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l’esercizio e, con riferimento a ciascuna Serie, viene riportato nelle Condizioni Definitive;

“Mercato Derivato di Riferimento” indica, per ciascuna Azione e per ciascun Indice, il mercato regolamentato sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari derivati che hanno ad oggetto tale Azione o tale Indice;

“Percentuale dell’Ammontare di Regolamento” (e collettivamente, le “Percentuali dell’Ammontare di Regolamento”) indica la percentuale, relativa a ciascuna Data di Rilevazione Annuale, che si utilizza nella determinazione dell’Ammontare di Regolamento Anticipato. Con riferimento alle singole Serie, le Percentuali dell’Ammontare di Regolamento saranno riportate come tali nelle Condizioni Definitive. La Percentuale dell’Ammontare di Regolamento varia al variare della Data di Rilevazione Annuale;

“Percentuale della Barriera” indica la percentuale che si utilizza ai fini della determinazione del Livello della Barriera e, con riferimento alle singole Serie, è riportata come tale nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Osservazione” indica tutti i Giorni di Negoziazione compresi tra la Data di Emissione (esclusa) e la Data di Rilevazione Finale (inclusa);

“Portatore dei Certificates” o anche “Portatore” indica il soggetto di volta in volta titolare dei Certificates, individuato secondo i criteri specificati nel successivo articolo 3;

“Prezzo di Chiusura” indica con riferimento alle Azioni Americane, Asiatiche, Area Euro e Inglesi, il prezzo registrato presso la Borsa Valori di Riferimento quale prezzo ufficiale di chiusura;

“Prezzo di Riferimento” indica, con riferimento alle Azioni Italiane, il Prezzo di Riferimento registrato sul Mercato Telematico Azionario, ai sensi dell’articolo 4.1.11 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

“Sconvolgimento di Mercato” indica,

i) relativamente ad una Azione:

- a. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di tale Azione, su o da parte della Borsa Valori di Riferimento; oppure
- b. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di contratti d'opzione o contratti futures relativi a tale Azione sulle borse valori o sui mercati dei prodotti derivati in cui tali contratti d'opzione o contratti futures sono negoziati;

ii) relativamente ad un Indice:

- a. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di un numero significativo delle azioni che compongono tale Indice; oppure
- b. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti di opzione o dei contratti futures relativi a tale Indice, negoziati nei rispettivi Mercati Derivati di Riferimento.

fermo restando che, ai fini dei paragrafi (i) e (ii) della presente definizione, (A) non costituirà un evento di Sconvolgimento del Mercato una limitazione nell'orario e nel numero di giorni di negoziazione, se conseguenza di una modifica nell'orario di negoziazione e (B) costituirà un evento di Sconvolgimento del Mercato, una limitazione degli scambi che si sia verificata nel corso di una giornata di negoziazione come conseguenza di percentuali di variazione dei prezzi superiori ai livelli consentiti dalla Borsa Valori di Riferimento;

“Serie” o **“Emissione”** indica ciascuno dei Certificates che verrà, di volta in volta, emesso sulla base della presente Nota Informativa;

“Valore di Apertura” indica, con riferimento all'Indice S&P/MIB®, il suo valore determinato attribuendo ai titoli che lo compongono il relativo Prezzo di Apertura. Il “Prezzo di Apertura” rappresenta il “prezzo di asta di apertura” o “prezzo di apertura” come definito dall'articolo 1.3 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 4.1.7 del medesimo Regolamento. Qualora in una Data di Rilevazione, con riferimento ad uno o più titoli componenti l'Indice S&P/MIB®, il Prezzo di Apertura non venisse determinato, senza che si configuri uno Sconvolgimento di Mercato (come più sopra definito), l'Emittente (a) nel caso in cui esistano derivati sull'Indice S&P/MIB® quotati sull'IDEM e aventi scadenza nella Data di Rilevazione, utilizzerà il valore dell'Indice S&P/MIB® utilizzato dall'IDEM per la liquidazione di tali derivati; (b) nel caso in cui non esistano derivati sull'Indice S&P/MIB® quotati sull'IDEM e aventi scadenza nella Data di Rilevazione, provvederà alla determinazione del valore dell'Indice S&P/MIB® tenendo conto dei Prezzi di Apertura registrati dal/dai titolo/i nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato nonché dell'evento che ha provocato la mancata determinazione del Prezzo di Apertura per detti titoli nella Data di Rilevazione e il relativo eventuale impatto sui prezzi dei medesimi titoli;

“Valore di Autocallability” indica il Valore di Riferimento dell’Attività Sottostante rilevato alla Data di Emissione e utilizzato ai fini della verifica della Condizione di Autocallability e, con riferimento alle singole Serie oggetto di ammissione alla quotazione, viene riportato come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione;

“Valore di Chiusura” indica, con riferimento agli Indici Europei, agli Indici Americani, agli Indici Asiatici, e all’Indice Global Titans 50SM il valore di tali Indici registrati in ciascun Giorno di Negoziazione come valore ufficiale chiusura;

“Valore di Riferimento” indica, con riferimento ad un’Attività Sottostante, il relativo valore da utilizzare ai fini del calcolo dell’Ammontare di Regolamento e del Livello della Barriera ed è così determinato: per le Azioni (diverse dalle Azioni Italiane) è rappresentato dal Prezzo di Chiusura; per le Azioni Italiane è rappresentato dal Prezzo di Riferimento; per gli Indici (diversi dall’Indice S&P/MIB) è rappresentato dal Valore di Chiusura; e per l’Indice S&P/MIB è rappresentato dal Valore di Apertura;

“Valore Nominale” indica l’importo in euro controllato (ovverossia sottostante) dal singolo Certificate e, con riferimento a ciascuna Serie, viene riportato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Valuta di Liquidazione” indica la valuta in cui viene calcolato e corrisposto l’Ammontare di Regolamento, ed è coincidente con l’euro.

3. FORMA GIURIDICA E TRASFERIMENTO DEI CERTIFICATES

1. I Certificates sono strumenti finanziari di diritto italiano, emessi nella forma di titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.. Il regime di circolazione è quello proprio della gestione accentrata di strumenti finanziari, come disciplinato dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n.213, e relative disposizioni di attuazione. Secondo tale regime, il trasferimento dei Certificates avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli S.p.A., dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale i Certificates risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

4. PROCEDURA D’ESERCIZIO PER I CERTIFICATES

(a) Esercizio Automatico dei Certificates alla Data di Scadenza

Salvo il caso in cui se ne verifichi la scadenza anticipata, i Certificates sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Salvo quanto previsto dall'articolo 5, l'Emittente trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all'Ammontare di Regolamento Finale complessivo, calcolato in relazione al numero totale dei Lotti Minimi di Esercizio.

L'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell' Ammontare di Regolamento Finale.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori, attraverso l'invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione, che dovrà pervenire all'Emittente entro i termini di seguito specificati, di effettuare l'Esercizio in Eccezione, rinunciando all'esercizio automatico dei Certificates. La Dichiarazione di Esercizio deve pervenire all'Emittente entro le ore 10:00 (ora di Milano) della Data di Scadenza o della Data di Rilevazione Finale, se posteriore.

L'Esercizio per Eccezione viene effettuato mediante l'invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione. Con riferimento ai Certificates rispetto ai quali sia stato effettuato l'Esercizio in Eccezione, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

(b) Scadenza anticipata dei Certificates

Nel caso in cui, durante la vita dei Certificates, si verifichi la Condizione di Autocallability, i Certificates si intenderanno anticipatamente scaduti alla Data di Rilevazione Annuale in cui la Condizione di Autocallability si è verificata, che ne sarà pertanto considerata la Data di Scadenza Anticipata. Salvo quanto previsto dall'articolo 5, l'Emittente trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all'Ammontare di Regolamento Anticipato.

L'Emittente comunicherà il verificarsi della Condizione di Autocallability ai Portatori con le modalità previste dall'articolo 7 del presente Regolamento entro e non oltre il Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza Anticipata.

L'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell'Ammontare di Regolamento Anticipato.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori, attraverso l'invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione, che dovrà pervenire all'Emittente entro i termini di seguito specificati, di effettuare l'Esercizio in Eccezione, rinunciando all'esercizio automatico dei Certificates. La Dichiarazione di Esercizio deve pervenire all'Emittente entro le ore 10:00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza Anticipata.

L'Esercizio per Eccezione viene effettuato mediante l'invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione. Con riferimento ai Certificates rispetto ai quali sia stato effettuato l'Esercizio in Eccezione, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

5. SCONVOLGIMENTO DI MERCATO

Nel caso in cui, in una Data di Rilevazione Annuale o nella Data di Rilevazione Finale (ciascuna genericamente indicata come la “**Data di Rilevazione**”) con riferimento all’Attività Sottostante, a giudizio dell’Agente per il Calcolo si verifichi un evento di Sconvolgimento del Mercato, tale Data di Rilevazione viene posticipata al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui lo Sconvolgimento di Mercato sia cessato, restando inteso che in nessun caso la stessa può essere posticipata oltre il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Rilevazione originaria. Nel caso in cui, in tale quinto Giorno di Negoziazione l’evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, il Prezzo di Chiusura (e limitatamente alle Azioni Italiane, il Prezzo di Riferimento) relativo all’Azione o il Valore di Chiusura (e limitatamente all’Indice S&P/MIB®, il Valore di Apertura) relativo all’Indice oggetto dello Sconvolgimento di Mercato, sarà determinato dall’Agente per il Calcolo, con la dovuta diligenza, sulla base dell’equo valore di mercato di tale Azione o tale Indice, calcolato sulla base dei prezzi registrati per tale Azione o sulla base dei valori registrati per tale Indice nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell’impatto che l’evento di Sconvolgimento del Mercato ha prodotto sulla valutazione dell’Azione, o nel caso di un Indice, sulla valutazione delle azioni incluse nell’Indice.

6. EVENTI RILEVANTI ALL’ATTIVITA’ SOTTOSTANTE E MODALITÀ DI RETTIFICA DEI CERTIFICATES

1. Nel caso in cui una delle Azioni ovvero uno degli Indici che costituiscano rispettivamente un’Attività Sottostante siano oggetto di Eventi Rilevanti, l’Emittente procederà alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificates la cui Azione o il cui Indice sia stato oggetto dell’Evento Rilevante.
2. Costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto le Azioni:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle appartenenti all’Attività Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle appartenenti all’Attività Sottostante, di azioni con Warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con Warrant;
 - (d) operazioni di fusione e di scissione;
 - (e) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell’Azione e/o sui diritti dei detentori dell’Azione;
3. Con riferimento agli Indici, costituisce Evento Rilevante ogni evento che produca la modifica dell’Index Sponsor e/o della metodologia di calcolo dell’Indice, la sostituzione o la cancellazione dell’Indice, o che in qualsiasi modo sia tale da determinare una discontinuità nei valori dell’Indice, indipendentemente dalle condizioni di mercato.

4. L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico dei Certificates a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che i Certificates avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare l'Attività Sottostante e/o il Livello della Barriera e/o il valore dell'Attività Sottostante alla Data di Emissione, viene determinata sulla base dei seguenti principi:
- (i) laddove sull'Attività Sottostante oggetto dell'Evento sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione, sulla base dei criteri utilizzati dal tale Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificates oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione considerati;
 - (ii) in relazione alle Attività Sottostanti per i quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, ovvero in relazione ai quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificates, i termini e le condizioni dei Certificates verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.
5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Certificates della necessità di apportare le suddette rettifiche secondo le modalità di cui all'articolo 8.
6. Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche dell'Attività Sottostante, e/o del Livello della Barriera e/o del valore dell'Attività Sottostante alla Data di Emissione, i Certificates si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificates mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente del congruo valore di mercato, così come determinato con la dovuta diligenza dall'Agente per il Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall'Attività Sottostante nei cinque giorni precedenti la data di efficacia dell'evento.

7. ACQUISTI DI CERTIFICATES DA PARTE DELL'EMITTENTE

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificates e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificates così acquistati.

8. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione ai Portatori dei Certificates, avente ad oggetto i Certificates di cui al presente Regolamento, viene validamente effettuata mediante pubblicazione del relativo comunicato sul sito internet dell'Emittente (www.abaxbank.com) ovvero, nel caso di Certificates ammessi a quotazione, mediante invio a Borsa Italiana del relativo comunicato. Nei casi richiesti dalla normativa applicabile il comunicato è contestualmente trasmesso alla Consob.

9. MODIFICHE

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni o errori

materiali nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Certificates. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Certificates con la modalità prevista nell'articolo 8 del presente Regolamento.

10. LEGGE APPLICABILE

La forma e il contenuto dei Certificates, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dalla legge della Repubblica Italiana.

11. ULTERIORI EMISSIONI

Con riferimento alle singole Serie, l'Emittente ha facoltà, successivamente alla emissione iniziale, di emettere nuovi Certificates tali da costituire un'unica serie con i Certificates oggetto dell'emissione originaria, senza necessità di ottenere l'approvazione dei Portatori.

12. ALTRE DISPOSIZIONI

1. Qualora una delle disposizioni di cui al presente Regolamento dovesse risultare completamente o parzialmente invalida o irrealizzabile, questo non andrebbe ad influire sulla validità delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o irrealizzabile dovrà essere sostituita con un'altra che sia valida e realizzabile e il cui effetto sia il più possibile analogo a quello della disposizione precedente.
2. Il presente Regolamento è a disposizione presso la sede dell'Emittente.
3. L'Emittente, relativamente a tutti i Certificates oggetto del presente Regolamento o a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione alla quotazione presso uno o più mercati regolamentati e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

In caso di ammissione alla quotazione dei Certificates, o di singole Serie, su uno o più mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al precedente articolo 8.

APPENDICE N. 2 - MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO IN ECCEZIONE

da compilare integralmente a cura dell'investitore

“ABAXBANK AUTOCALLABLE TWIN WIN CERTIFICATES SU AZIONI E INDICI AZIONARI”

A: Abaxbank S.p.A.
Corso Monforte, 34
20122 Milano
Fax No. 02 77426696
Att.ne Filippo Tramontana

A: * _____ [Monte Titoli ovvero Intermediario Autorizzato presso il quale i
Certificates sono depositati]

Certificates denominati “Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici
Azionari”, serie * _____ emessi da Abaxbank S.p.A. (i “Certificates”).

1. Il portatore dei Certificates

* _____

Cognome e nome o ragione sociale
della società del portatore

* _____

Via e numero civico

* _____

Comune, Provincia e CAP

* _____

Telefono

con la presente **rinuncia all'esercizio automatico** dei Certificates di cui è titolare secondo le
modalità previste nel Regolamento allegato alla presente Nota Informativa.

Codice ISIN dei Certificates

* _____

Numero dei Certificates

*

(Numero minimo di esercizio per Serie indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa)

2. Il sottoscritto è consapevole che la Dichiarazione di Esercizio in Eccezione non è valida qualora non vengano rispettati i requisiti indicati nel Regolamento allegato alla presente Nota Informativa. Per questo motivo, ai fini del corretto Esercizio in Eccezione dei Certificates occorre riportare il cognome e l'indirizzo come da punto 1 della presente Dichiarazione di Esercizio in Eccezione, nonché indicare per esteso il riferimento "Re. Abaxbank Autocallable Twin Win Certificates su Azioni e Indici Azionari, serie *_____, codice ISIN *_____".
3. Il sottoscritto è altresì consapevole che l'Esercizio in Eccezione dei Certificates comporta la rinuncia all'eventuale Ammontare di Regolamento Finale cui gli stessi avrebbero dato luogo ove esercitati.

* _____ il _____

Luogo

Data

* _____

Firma del portatore

* Da compilare a cura dell'investitore.